

CUP: F93D21003150001, 10.2.2A Competenze di base, Sviluppare le competenze multilinguistiche e le competenze matematiche

Prot. N° 365

Padova, 03/02/2022

Oggetto: **BANDO** Individuazione esperti nell'ambito del progetto CUP: F93D21003150001

PREMESSE

1. Con convenzione [20182 15/07/2021], la presente scuola paritaria si è impegnata a dare attuazione al progetto CUP: F93D21003150001, 10.2.2A Competenze di base, Sviluppare le competenze multilinguistiche e le competenze matematiche, distinto nei seguenti moduli:

- Titolo modulo: Introduzione alla lingua dei segni
- Titolo modulo: La lingua dei segni, territorio e inclusione
- Titolo modulo: Il Liceo Maria Ausiliatrice comunica: Introduzione al linguaggio dei social
- Titolo modulo: Apprendimento della matematica con l'ausilio della piattaforma MathX

2. Vista la rinuncia giunta in data 24 gennaio 2022 della candidata, individuata già con Bando (prot. 188 28/10/2021) si è reso necessario individuare nell'ambito dell'attuazione del Modulo **Introduzione alla lingua dei segni**, un esperto:

▪ Esperto 1: 20 ore (Laboratorio) per un importo lordo di 1400€.

3. In allegato sono descritti il modulo e le funzioni specifiche dell'Esperto

4. La selezione avverrà secondo i seguenti criteri di ammissibilità:

Esperto 1:

- Che sia persona sorda (5 punti)
- Esperienza di insegnamento (1 punto per ciascun anno)
- Laurea triennale o superiore (5 punti)
- Titoli specifici che attestino la conoscenza della lingua dei segni (1 punto per ciascun titolo per un massimo di 10 punti)
- Altri titoli di specializzazione post lauream (1 punto per ciascun titolo)

5. Ciascun candidato indicherà, pena l'esclusione, la candidatura esclusiva come Esperto.

6. In esito a tali operazioni, verrà selezionato il/la candidato/a., in ragione delle competenze professionali attestate dal curriculum vitae.

7. La candidatura dovrà giungere presso la segreteria del Maria Ausiliatrice entro e non oltre **Lunedì 7 febbraio 2022**.

8. Il progetto CUP F93D21003150001 10.2.2A Competenze di base, Sviluppare le competenze multilinguistiche e le competenze matematiche, modulo **Introduzione alla lingua**

dei segni è da concludersi entro il 30 marzo 2022 salvo proroghe concesse dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale.

9. La selezione avverrà nel pieno rispetto dei principi orizzontali di seguito richiamati così come previsto dagli art. 5, 7 e 8 del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali: a. partenariato e governance a più livelli; b. promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione; c) sviluppo sostenibile.

RETRIBUZIONE

il contratto sarà di prestazione d'opera per le persone fisiche e di appalto per gli operatori economici.

Padova 03 febbraio 2022

Cordiali saluti.



Il Coordinatore didattico
Prof. Giovanni Aliberti

DESCRIZIONE MODULO

La forza del progetto consiste nel co-costruire con gli studenti del Liceo delle scienze umane (LSU) un percorso formativo che, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, metta al centro l'accessibilità secondo la prospettiva dell'Universal Design. Fornire le competenze base della lingua dei segni per poter non solo parlare di inclusione, ma anche praticarla secondo il costrutto del learning by doing promosso da J. Dewey. Gli studenti del Liceo delle scienze umane si formeranno rispetto al tema dell'accessibilità e dell'inclusione, già previsto nel percorso di istruzione.

Questo modulo ha l'obiettivo di far acquisire le competenze base della lingua dei segni inserito in una prospettiva di Service Learning, già consolidato nel percorso di studi del nostro Liceo.

Risultati attesi: Recupero e potenziamento delle competenze multilinguistica e competenza di base in tecnologia. Valutazione sul campo delle abilità apprese o potenziate. Utilizzo di strumenti TIC. Questionario di gradimento.

Le figure dell'esperto: funzioni

L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.

L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.

Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione sono parte integrante del suo contratto/incarico.

È richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula.

L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento.